

3

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

CONTRATTO DI APPALTO DEI LAVORI DI COSTRUZIONE CA-
SE PER LAVORATORI (GESCAL) NEL COMUNE DI BRINDISI
RIONE PARADISO-CEP-Area B-(1° Piano triennale -
Piano di intervento N.82)-

-Importo al netto di ribasso - £. 206.018.788 -

-IMPRESA: Leccisi Ing. Ruggiero-C. Roma 22- BRINDISI-

-Repertorio N. 4769

REPUBBLICA ITALIANA

In nome della Legge

L'anno Milleenovecentosessantasei, addì *nove*
del mese di Luglio in Brindisi e nella Sede dello
Istituto Autonomo per le Case Popolari della Pro-
vincia di Brindisi-via G.B. Casimiro n.17.-

Innanzi a me, Avv. Vincenzo Palma fu Pietro, Diret-
tore Generale dell'Istituto predetto, autorizzato con
delibera n. 347 in data 12.11.1955 del Consiglio di
Amministrazione dell'Istituto, alla stipula dei con-
tratti relativi alle costruzioni nell'interesse del-
l'Istituto stesso, ai sensi dell'art. 151 e 153 del
T.U. approvato con R.D. 28.4.1938, n. 1165 e Legge
2.7.1949, n. 408 art. 8, si sono personalmente costi-
tuiti:

1°)-Il Sig. Gr. Uff. Com. te Ubaldo Vallarino, nato il

12 LUG. 1966

Registrato a Brindisi li

al N. 1277 Mod. 1 Vol.

Esatte lire

Novemila ventisette

IL DIRETTORE DI 2° CL.

l.to illeggibile

16.6.1913 a La Spezia e domiciliato in Brindisi, nella espressa qualità di Presidente dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, in nome e per conto del quale dichiara di agire.-

2°)-Il Sig. Leccisi Ing. Ruggero, nato il 9 Luglio 1935 in Mesagne e residente in Brindisi-Corse Roma 22, Titolare dell'Impresa edile omonima.-

Le suddette parti, della cui identità personale io Direttore Generale-funziionario rogante- sono certo, rinunciano col mio consenso all'assistenza dei testimoni.-

SI PREMETTE

A)-CHE il Consiglio di Amministrazione della Gestione Case per Lavoratori-in applicazione di quanto stabilito dalla Legge 14.2.1963, n. 60 e dall'art. 31/1 del Regolamento di Attuazione, nelle sedute del 4.2.1965 e 26.3.1965 ha deliberato il conferimento degli incarichi di Stazione Appaltante per le costruzioni destinate alla generalità dei lavoratori, ed ha conferito con nota Prat. L.D/T del 15 aprile 1965 a questo Istituto l'incarico di Stazione Appaltante per le costruzioni da realizzare per il 1° piano triennale nel Comune di Brindisi per l'importo di milioni 993,4-di cui milioni 596,2 -

destinati all'area di sviluppo industriale.-

-B) CHE con nota Prat. BR. Brindisi-PG del 16.10.1965 la GESCAL comunicava di avere approvato il 10.9.1965 il programma di intervento n.82 per costruzioni in Brindisi;

-C) CHE il progetto relativo alla costruzione di Sette palazzine in Brindisi-Rione Paradiso-CEP-Area B, redatto dal gruppo di progettazione integrata composta dall'Ing. Vivarelli-Scarascia ed altri, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione integrato per la Gestione Speciale GESCAL di questo Istituto con delibera n. 25 del 9.5.1966 per un ammontare complessivo di £. 222.192.600 di cui £. 221.192.600, a base d'asta e precisamente Lire £. 180.426.451 per opere a forfait globale e Lire £. 40.766.149 per opere a misura (fondazioni ed attrezzatura area) autorizzando altresì l'esperimento della licitazione privata secondo le disposizioni in vigore per gli appalti da eseguirsi per conto del Ministero dei LL. PP.;

-D) CHE disposta la licitazione privata per l'appalto della succitata costruzione e fissato l'esperimento al giorno 4.6.1966 ad ore 10.30 si inviava invito di partecipazione a n. 27 Imprese e Cooperative edilizie, come da raccoldata in data 18. Mag-

gio 1966, n. 4912 (Allegato n.1), stabilendosi al 3.6.1966 ad ore diciotto la scadenza del termine utile per la presentazione delle offerte;

-E)-CHE esperita la detta licitazione privata in data 4.6.1966, come da relativo verbale (Allegato numero 2) i lavori di cui innanzi vennero aggiudicati all'Impresa Ing. Ruggero Leccisi di Brindisi col ribasso d'asta di £. 6.66% (Lire sei e centesimi sessantasei per cento);

-F)-CHE l'aggiudicazione stessa veniva fatta con l'accettazione di tutte le condizioni stabilite nel relativo Capitolato Speciale di Appalto (Allegato n.3) e dalle norme contenute nel nuovo Capitolato Generale di Appalto per le opere di competenza del Ministero dei LL. PP.

-G)-CHE l'Impresa Ing. Ruggero Leccisi intende costituire la cauzione definitiva a garanzia degli obblighi derivanti dal Capitolato Speciale di Appalto e dagli altri relativi e correlativi, mediante fidejussione bancaria e giusta quanto dispone l'ultimo comma dell'art. 3 del Nuovo Capitolato generale di appalto per le opere di competenza del Ministero dei LL. PP. approvato con D. P. R. 16. 7. 1962 n. 1063 ed offre un ulteriore ribasso di £. 0,20% (Lire zero e centesimi venti per cento) a migliora-

mento ed in aggiunta a quello offerto in sede di licitazione di £. 6.66% (lire sei e sessantasei per cento). -

CIO: PREMESSO. - Le suddette parti convengono quanto segue:

ART. 1°) - Tanta la narrativa che precede quanto gli atti in essa elencati compresi i disegni del progetto di costruzione (Alleg. n. 4), tutti controfirmati dal Sig. Ing. Ruggero Leccisi di Brindisi, si intendono qui integralmente trascritti e formano parte integrante del presente contratto, nel quale, ove brevità lo richieda, l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi sarà più brevemente chiamato "ISTITUTO" e l'Impresa Ruggero Leccisi di Brindisi "IMPRESA". -

ART. 2°) - Il Com. te Ubaldo Vallarino nella sua espressa qualità ed in nome e per conto dell'Istituto che rappresenta cede al Sig. Ing. Ruggero Leccisi di Brindisi, il quale accetta l'appalto per l'esecuzione dei lavori di costruzione delle case per lavoratori nel Comune di Brindisi-Rione Paradiso CEP- Area B- giusta progetto redatto dal Gruppo di progettazione integrata composto dall'Ing. Vivarelli-Scarescia ed altri ed approvato dal Consiglio di Amministrazione integrato per la Gestione Speciale GESCAL di questo

Istituto con delibera n. 25 del 9.5.1966 per l'importo complessivo di £. 222.192.600 (Lire Duecentoventiduemilionicentonovantaduemilaseicento) di cui Lire 221.192.600 (Lire Duecentoventunomilionicentonovantaduemilaseicento) in cifra tonda ed a base d'asta che per effetto del ribasso di £. 6.66% (Lire sei e centesimi sessantasei per cento) e di quello aggiunto di £. 0,20% (Lire zero e centesimi venti per cento) per fidejussione bancaria in tutto Lire 6.86% (Lire sei e centesimi ottantasei per cento) sui prezzi del progetto, si riducono a £. 206.018.788 - (Lire duecentoseimilionidiciottonilasettecentoottantotto). -

ART. 3° - In virtù dell'art. 99, ultimo comma del Regolamento di Contabilità dello Stato approvato con R.D. 23.5.1924 n. 827 forma pure parte integrante del presente contratto, per quanto non venga allo stesso materialmente allegato, il Capitolato Generale a Stampa per gli appalti delle opere di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici approvato con D.P.R. 16 Luglio 1962, n. 1063. -

Col presente contratto s'intendono inoltre richiamate tutte le condizioni generali stabilite dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di opere pubbliche, per quanto non siano in opposi-

zione ai patti con il presente atto convenuti, alla osservanza delle quali l'Impresa resta contrattualmente obbligata.-

ART. 4°)- Si conviene che tutti i pagamenti in dipendenza dell'appalto di cui al presente contratto, saranno effettuati con versamento di accenti in base agli stati di avanzamento da compilarsi giusta quanto dispone l'art. 11 del Capitolato Speciale di Appalto.-

Nessun interesse potrà essere richiesto all'Istituto per eventuale ritardo nei pagamenti suddetti, anche se i ritardi in parola dovessero eccedere i termini previsti dalla vigente legislazione sui lavori Pubblici dovendosi ritenere per espressa pattuizione compreso detto onere nell'alea contrattuale.

ART. 5°) A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali il Sig. Ing. Ruggero Leccisi di Brindisi presta la cauzione di L. 10.323.560- (lire diecimilionitrecentoventitremilacinquecento sessanta) mediante atto di fidejussione bancaria n. 11260 del 16.6.1966, fino alla concorrenza di Lire 11.323.560 (lire undieimilionitrecentoventitremilacinquecentosessanta), rilasciata dalla Banca Credito di Venezia e del Rio de la Plata- Filiale di Milano -via Manzoni 3, Milano (Alleg. n. 5).-

Tale cauzione rimarrà vincolata fino al termine degli effetti del presente contratto.-

ART. 6°)- Per tutto quanto riguarda la designazione forma e dimensione delle opere, qualità e provenienza dei materiali, modo di esecuzione ed ordine da tenersi sull'andamento dei lavori e relativa penale, visita di collaudatori ed in genere per tutto quanto riguarda la esecuzione delle opere oggetto del presente contratto e gli oneri, gli obblighi e responsabilità dell'appaltatore, si fa espresso richiamo a quanto disposto dall'allegato Capitolato Speciale e per quanto in detto Capitolato Speciale eventualmente non considerato, al Regolamento Generale per la Contabilità dello Stato ed al Nuovo Capitolato Generale per gli appalti delle opere di competenza del Ministero dei LL. PP.--

ART. 7°)- L'Impresa dichiara di avere presa perfetta conoscenza di tutte le opere da eseguirsi, delle condizioni locali delle cave e dei materiali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dei prezzi che rimangono fissi ed invariati, salva la facoltà della Amministrazione Appaltante di procedere alla revisione dei prezzi a termine delle vigenti disposizioni di Legge sulla materia.-

ART. 8°)- L'Impresa aggiudicataria si obbliga espletamente alla scrupolosa osservanza di tutte le norme vigenti e di quelle che venissero eventualmente emanate durante la esecuzione dei lavori in materia di assicurazioni sociali nei confronti dei lavoratori dipendenti, occupati nei lavori costituenti l'oggetto del presente contratto, restando inteso che in caso di inadempienza, sempre che sia intervenuta denuncia da parte dell'Ufficio competente, la Amministrazione Appaltante, ferma restando la osservanza delle norme che regolano lo svincolo della cauzione definitiva e delle ritenute regolamentari, procederà ad una detrazione sulle rate di acconto che dovessero essere corrisposte in base agli statuti di avanzamento dei lavori medesimi, nella misura del 20% (lire venti per cento) che costituirà apposita garanzia per l'adempimento dei detti obblighi. Sulle somme eventualmente detratte dall'Amministrazione Appaltante per i motivi di cui sopra, non saranno per qualsiasi motivo corrisposti interessi.

ART. 9°)- Resta espressamente convenuto fra le parti che le ritenute di garanzia per la perfetta esecuzione delle opere, saranno effettuate nella misura stabilita dall'art. 48 del Regolamento 23.5.1924 n. 827 sulla contabilità dello Stato, quale risulta

dalla modificazione allo stesso apportata dall'art. 1 della Legge 10.12.1953 n. 936.-

ART. 10°)- A norma dell'art. 339 della Legge sui lavori pubblici 20.3.1865, n. 2248, l'Impresa si obbliga a non cedere o subappaltare tutto o parte dei lavori oggetto del presente contratto senza l'esplícito preventivo consenso dell'Istituto, sotto pena di rescissione e di risarcimento dei danni.-

Non sono in ogni caso considerati subappalti le commesse date dall'Impresa ad altra Impresa:

- a)- per la fornitura dei materiali;
- b)- per la fornitura anche in opere di manufatti ed impianti idrici sanitari e simili che si eseguono a mezzo di ditte specializzate.-

ART. 11°) Per gli effetti del presente contratto, l'Impresa aggiudicataria elegge il proprio domicilio speciale in Brindisi presso la Segreteria Generale del Comune.-

ART. 12°)- Sono a carico dell'appaltatore oltre alle spese relative alla licitazione ed al presente contratto per diritti di Segreteria, scritturazione e registrazione di atti ed ogni altro inerente anche l'imposta generale sull'Entrata-senza diritto a rivalsa-a qualsiasi titolo corrisposta, nonché le imposte di consumo anche se stabilite o accre-

sciute posteriormente alla stipulazione del presente contratto, e tutte le altre imposte e tasse sia ordinarie che straordinarie vigenti e future, salvo le esenzioni e agevolazioni fiscali previste a favore degli Istituti Case Popolari e dalle leggi 14 febbraio 1963 n. 60 e 11.10.1963, n. 1471.-

ART. 13°)- E' altresì a carico dell'appaltatore-senza diritto a rivalsa-il contributo di £.1,00%- (lire una per mille)-dovuto alla Cassa Nazionale di Previdenza per gli Ingegneri e Architetti sia sull'ammontare netto dell'importo contrattuale che sugli importi che dovessero essere successivamente riconosciuti per l'esecuzione dei lavori in aggiunta ed a modifica di quelli che formano oggetto del presente contratto(atti aggiuntivi, perizie suppletive, ecc.), nonché sull'ammontare di eventuali riserve accolte o per revisione di prezzi.-

A richiesta io Funzionario rogante ho ricevuto e pubblicato il presente atto mediante lettura fatta-
ne a chiara ed intelligibile voce ed in presenza delle parti, che da me interpellate hanno dichiarato di essere l'atto stesso conforme alla loro volontà.-
Si è omessa la lettura degli allegati per espressa rinuncia delle parti, che hanno dichiarato di averne presa visione in precedenza.-

Il presente contratto è esente dalla tassa di bollo e di concessione governativa e beneficia della registrazione a tassa fissa a norma dell'art. 33 della legge 14.2.1963, n. 60.-

Il presente atto consta di tre fogli di carta uso bollo scritto da persona di mia fiducia per intero su facciate undici e righe sette sino a questo punto della dodicesima facciata, oltre le formalità di chiusura.-

f.to : Ubaldo Vallarino

" : Ruggero Leccisi

" : Avv. Vincenzo Palma, funzionario rogante .-

COPIA SEMPLICE

che si rilascia per uso amministrativo.



FUNZIONARIO ROGANTE
Comm. Avv. Vincenzo Palma

Vincenzo Palma